

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 DOCENTI e TUTOR

A norma dell'articolo 13 del Regolamento 679/2016 (GDPR) in materia di protezione dei dati personali è nostra cura fornire alcune informazioni relative al trattamento dei Suoi dati personali nel contesto del rapporto di docenza in essere con la Nostra Azienda.

Il Titolare del trattamento è l'Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute (ARCS), C.F. e P.IVA 02948180308 con sede legale in 33100-Udine, Via Pozzuolo n. 330.

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è contattabile all'indirizzo mail rpd@arcs.sanita.fvg.it.

Finalità e Modalità del trattamento dati

Il trattamento dei dati raccolti in occasione dell'assegnazione della docenza ai corsi di ARCS - svolta sia in presenza che a distanza – è finalizzato alla corretta e completa gestione del servizio formativo da erogare nonché alla gestione degli aspetti tecnici del servizio stesso quale la gestione amministrativa conseguente alla partecipazione al corso (attestazioni, certificazioni, retribuzione ecc.), l'archiviazione e la conservazione entro i tempi necessari a verificare l'erogazione del servizio e per i tempi previsti dalla legge. Il trattamento dati per le finalità suddette avverrà con modalità manuali o telematiche tali da garantire la riservatezza degli interessati secondo i principi cardine del GDPR. Il conferimento dei dati personali è facoltativo ma strettamente necessario ai fini dello svolgimento di tali attività, pertanto, l'eventuale rifiuto di fornire i dati comporta l'impossibilità di instaurare il rapporto di docenza.

Tipologia di dati e basi giuridiche del trattamento

Per le suddette finalità tratteremo dati personali comuni (quali dati anagrafici, identificativi, di contatto ecc.) necessari all'espletamento delle attività di iscrizione alla docenza. Il trattamento potrà riguardare anche dati rientranti in "categorie particolari" o i "relativi a condanne penali e reati" di cui agli artt. 9 e 10 del GDPR, quali dati contenuti nelle dichiarazioni e certificazioni richieste all'atto di assunzione dell'incarico di docenza.

Tali attività avvengono ai sensi dell'Art. 6 comma 1 lett. B GDPR (Adempimento di un contratto), dell'Art. 6 comma 1 lett. C GDPR (Trattamento necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento) e dell'Art. 6 comma 1 lett. F GDPR (Trattamento necessario per il perseguimento di un interesse legittimo del titolare).

Per le categorie particolari di dati, il trattamento avviene ai sensi dell'Art. 9 comma 2 lett. A GDPR (consenso dell'interessato), Art. 9 comma 2 lett. B GDPR (Trattamento necessario per assolvere gli obblighi ed esercitare i diritti specifici del titolare del trattamento o dell'interessato in materia di diritto del lavoro), Art. 9 comma 2 lett. G GDPR (Trattamento necessario per motivi di interesse pubblico rilevante) e Art. 9 comma 2 lett. F GDPR (Trattamento necessario per accertare, esercitare o difendere un diritto in sede giudiziaria).

Diffusione e comunicazione dei dati trattati

I Suoi dati personali non saranno resi accessibili e disponibili a terzi, fatta eccezione per il personale designato alle dirette dipendenze del Titolare e/o per soggetti terzi incaricati di svolgere il servizio richiesto o attività strumentali e/o accessorie ad esso connesse, debitamente nominati responsabili esterni ai sensi dell'art. 28 GDPR. I suoi dati personali potranno tuttavia essere comunicati alle Autorità, forze armate, polizia e ecc. I dati forniti non saranno in alcun caso oggetto di diffusione o comunicazione, fatti salvi i soggetti cui la facoltà di accedere ai dati sia riconosciuta da disposizioni di legge o da ordini delle autorità e non saranno trasmessi in Paesi terzi rispetto all'UE o ad organizzazioni internazionali (art. 49 GDPR).

Periodo di conservazione dei dati

Il Titolare tratterà i dati personali per il tempo strettamente necessario per adempiere alle finalità di cui sopra, nel rispetto dei principi di minimizzazione e limitazione della conservazione di cui all'art. 5, comma 1, lettere c), e), GDPR. Decorso tale termine di conservazione, i dati saranno distrutti o resi anonimi e, comunque, saranno resi inutilizzabili per le finalità relativamente alle quali sono decorsi i termini di conservazione.

Si seguono i criteri di conservazione indicati dal "Prontuario di scarto" adottato dalla Direzione Generale per gli Archivi del Ministero per i beni e la attività culturali per quanto applicabili, le norme specifiche sulla conservazione e la vigilanza sugli archivi degli enti pubblici disposte dal Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, Codice dei beni culturali e del paesaggio. La gestione e conservazione dei dati personali avviene su server ubicati in Italia del Titolare e/o di soggetti terzi incaricati e debitamente nominati quali Responsabili del trattamento.

Diritti degli interessati

Ai sensi degli artt. da 15 a 21, GDPR, Lei ha i seguenti diritti: • accedere ai dati personali che la riguardano per conoscere: le finalità del trattamento; le categorie dei dati personali; i destinatari della comunicazione dei dati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali; ove possibile, il periodo di conservazione dei dati previsti; • ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che la riguardano; • opporsi al trattamento dei dati personali che riguardano la sua situazione particolare; si precisa che il Titolare del trattamento potrebbe dimostrare la prevalenza di propri interessi legittimi cogenti rispetto a tale opposizione; • revocare il consenso (l'informazione da rendere all'interessato circa il diritto di revoca del consenso non può ovviamente concernere i casi in cui il trattamento, ad esempio, necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento o per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento); • proporre reclamo all'autorità di controllo (Garante per la protezione dei dati personali).

L'esercizio dei diritti succitati è subordinato ai limiti, alle regole e procedure previste dal Regolamento Europeo 679/16 che l'Interessato deve conoscere e porre in essere. Concordemente a quanto previsto dall'articolo 12 comma 3, inoltre, il Titolare fornirà all'interessato le informazioni relative all'azione intrapresa senza ingiustificato ritardo e, comunque, al più tardi entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta stessa. Tale termine potrà essere prorogato di 60 giorni, se necessario, tenuto conto della complessità e del numero delle richieste. Il Titolare del trattamento informa l'interessato di tale proroga, e dei motivi del ritardo, entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta.